

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Legge sui piccoli comuni, Borghi al Consiglio regionale: premiata la capacità di fare rete

Redazione Varese News · Monday, October 16th, 2017

Legge sui piccoli comuni, Borghi al Consiglio regionale: premiata la capacità di fare rete

TORINO – *“La nuova legge sui piccoli Comuni è uno strumento di lavoro che ha bisogno di concatenazione di livelli istituzionali, a partire dalla Regione Piemonte, con un nuovo approccio culturale che deve contagiare i Sindaci e gli Amministratori”.*

Così l'on. **Enrico Borghi** nel presentare stamani a Torino, in Consiglio regionale, l'articolato approvato dopo 16 anni di attesa dal Parlamento. Nell'iniziativa alla quale hanno preso parte il vicepresidente **Aldo Reschigna**, l'assessore **Alberto Valmaggia**, il presidente dell'Assemblea **Mauro Laus**, diversi Consiglieri regionali e Parlamentari.

“Non volevamo una legge che evidenziasse rivendicazioni dei piccoli Comuni – ha affermato Borghi – Ma mettere al centro del sistema-Paese quelle dieci milioni di persone vivono nei cinquemila Comuni piccoli italiani. E le comunità, che rappresentano un elemento di competitività del Paese. Per la prima volta viene riconosciuto il valore nazionale della residenzialità nei territori, il presidio dei territori e la tutela dei piccoli enti. Fino a oggi avevamo legislazione opposta, con norme che evidenziavano che sviluppo e modernità erano peculiarità urbane”.

Borghi ha chiarito il valore nazionale della legge. *“Anche perché – ha proseguito – lo sviluppo del Piemonte oggi è dato da corretto equilibrio tra territori urbani e territori rurali. Questa è una legge per l'Italia. E i piccoli Comuni non sono marginali. Non hanno bisogno di risposte di tipo assistenziale. Sono centrali, dunque controllano e gestiscono crescita, sviluppo e occupazione”*

Enrico Borghi, sindaco di Vogogna, ha insistito sulla dimensione di *“una legge quadro, che poi Regioni e autonomie locali dovranno delineare, applicare e sviluppare. La Regione Piemonte dovrà raccogliere le molteplici opportunità date dalla legge e delinearle in un sistema legislativo peculiare regionale, per evitare alta e dannosa frammentazione delle Unioni di Comuni che di fatto impedisce l'erogazione di migliori servizi e la costruzione di valide politiche di sviluppo”.*

“Questa legge – ha aggiunto Borghi – non distribuirà in maniera aritmetica le risorse economiche di cui è dotata. Premierà innovazione, capacità di mettersi in squadra, progettualità che valorizzano i beni comuni. La funzione di sviluppo fino a ieri non era affidata ai piccoli Comuni. Questa legge gliela restituisce. Ma pone due elementi nuovi, la gestione associata della funzione nelle Unioni di Comuni e Unione di Comuni montani e l'impegno delle Regioni con un compito di

adeguamento del percorso. Questa è la sfida che il Piemonte dovrà fare sua e che certamente potrà vincere“. (C.S)

This entry was posted on Monday, October 16th, 2017 at 5:00 pm and is filed under [Cusio](#), [Primo piano](#), [Verbano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.